

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6765 del 21/12/2023
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 238 IN DATA 11/02/2014, (AGGIORNATA CON D.D. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 713 DEL 14/04/2015 E D.D. DET-AMB N. 5467 DEL 26/11/2019), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA "MOLINELLI SRL". ATTIVITÀ: "LAVORAZIONE, FRANTUMAZIONE INERTI, PRODUZIONE CALCESTRUZZO E MESSA IN RISERVA RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. LA VALLE, STRADA DELLA VALLE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6979 del 20/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 238 IN DATA 11/02/2014, (AGGIORNATA CON D.D. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 713 DEL 14/04/2015 E D.D. DET-AMB N. 5467 DEL 26/11/2019), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA "MOLINELLI SRL". ATTIVITÀ: "LAVORAZIONE, FRANTUMAZIONE INERTI, PRODUZIONE CALCESTRUZZO E MESSA IN RISERVA RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. LA VALLE, STRADA DELLA VALLE.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in Materia Ambientale"*;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante *"Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"*;

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

il Decreto del Ministro dell'Ambiente 05 febbraio 1998 che prevede l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, *"Riforma del sistema regionale e locale"*;

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

#### Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 238 in data 11/02/2014, con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "lavorazione, frantumazione inerti, produzione calcestruzzo e messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi" svolta dalla ditta "MOLINELLI SRL" (P.Iva 01076450335 - sede legale Via Artigiano (PC) n. 4, Ponte dell'Olio), presso lo stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone (PC), loc. La Valle, Strada della Valle, rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 1209 del 14/02/2014, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - autorizzazione allo scarico, avente recapito sul suolo, di acque reflue industriali provenienti dalle operazioni di lavorazione e lavaggio inerti, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - comunicazione per l'attività di messa in riserva di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 713 del 14/04/2015 (provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure Valchero prot. n. 3383 del 24/04/2015) con cui è stata aggiornata, per modifica non sostanziale, la suddetta D.D. n. 238/2014, relativamente alla matrice "rifiuti";
- la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 5467 del 26/11/2019 (provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure Valchero prot. n. 17234 del 28/11/2019, acquisito al prot. Arpaee n. 184809 del 02/12/2019) con cui è stata aggiornata, per modifica non sostanziale, la suddetta D.D. n. 238/2014, relativamente alla matrice "rifiuti";

**Vista:**

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata, tramite portale della Regione Emilia Romagna, dalla ditta "MOLINELLI SRL" (P.Iva 01076450335 - sede legale Via Artigiano (PC) n. 4, Ponte dell'Olio), in data 13/11/2023 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 192108, relativamente al solo titolo ambientale "comunicazione" ex art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'attività di messa in riserva di rifiuti;

**Considerato che** con nota prot. n. 207442 del 06/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

**Rilevato** che, dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice rifiuti (rif. Attività n. 2 del 01/12/2023 Sinadoc 39406/2023), risulta che:

- la Ditta intende aumentare la quantità dei rifiuti da costruzione e demolizione destinati alla messa in riserva (R13) dalle attuali 30.000 t/anno a 40.000 t/anno;
- la modifica non prevede variazione dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo; a tal proposito vengono confermate le 10.000 t autorizzate;

**Verificato**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**Su proposta** del Responsabile del Procedimento

**DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa

**1. di modificare, aggiornandola** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 238 in data 11/02/2014, rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 1209 del 14/02/2014, (successivamente aggiornata con D.D. della Provincia di Piacenza n. 713 del 14/04/2015 e D.D. det-amb n.5467 del 26/11/2019), in favore della ditta "MOLINELLI SRL" (P.Iva 01076450335 - sede legale Via Artigiano (PC) n. 4, Ponte dell'Olio), per l'attività di "lavorazione, frantumazione inerti, produzione calcestruzzo e messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi", svolta nello stabilimento sito in Comune di Comune di Vigolzone (PC), loc. La Valle, Strada della Valle, **sostituendo** al punto 5) del dispositivo la lettera **a)** con la seguente:

" **a)** i rifiuti per i quali è consentita l'attività di messa in riserva (R13) sono i rifiuti speciali non pericolosi previsti al seguente punto dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.1998 e s.m.i. per i rispettivi quantitativi di stoccaggio istantaneo ed annuo:

**7.1** – rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto (CER 101311, 170101, 170102, 170103, 170107,

170904), stoccaggio istantaneo massimo 10.000 t e con il limite di stoccaggio annuo di **40.000 t/anno;**"

## 2. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. della Provincia di Piacenza n. 238 in data 11/02/2014, (successivamente aggiornato con D.D. della Provincia di Piacenza n. 713 del 14/04/2015 e D.D. det-amb n.5467 del 26/11/2019), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure Valchero per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure Valchero (provvedimento conclusivo prot. n. 1209 del 14/02/2014);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

## 3. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE*

*AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**